



Tra le tende dei rifugiati dell'Iraq del nord hanno fatto un Natale difficile i nostri fratelli cristiani. Ricordiamoci anche di loro il primo gennaio 2015. **Giornata mondiale della Pace**, dedicata proprio al tema dei profughi resi schiavi e dei cristiani perseguitati e uccisi.



Radiorizzonti InBlu FM 88 o in streaming su www.radiorizzonti.com <<http://www.radiorizzonti.com/>>

* 31 dicembre ore 18.00 Santa Messa e canto del Te Deum

* 1 Gennaio ore 10 S. Messa; ore 11 e 18 Gran Concerto di Capodanno

* 6 gennaio ore 10 S. Messa; ore 11 e 18 Gran Concerto dell'Epifania

POMERIGGI MILANESI - Martedì 13 gennaio 2015 visita alla **"Mostra di VAN GOGH"** a Palazzo Reale a Milano. Iscrizioni e informazioni rivolgersi in segreteria prepositurale. Costo euro 25,00 entro il 29 dicembre 2014.

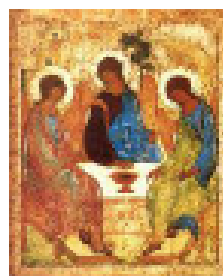


Pellegrinaggio ad **AVILA** per anno giubilare di S. TERESA DI GESU', V° centenario della nascita (1515-2015) con visita a MADRID - SALAMANCA - ALBA DE TORMES dal 29 aprile al 2 maggio 2015. Informazioni presso Segreterie Parrocchiali oppure: www.chiesadisaronno.it da don Alberto Corti, Sacra Famiglia - tel. 029605426, e-mail: donalbertocorti@alice.it



L'angolo della PASTORALE GIOVANILE

I nostri ragazzi delle Medie partiranno venerdì 2 Gennaio alle 6.00 da Piazza del Mercato per andare in montagna al passo del Brocon per alcuni giorni di vita insieme e di divertimento sulla neve. Lunedì 29 invece partiranno alle 14.00 i ragazzi Adolescenti, 18enni e Giovani delle parrocchie SS. Pietro e Paolo e Santuario per il Capodanno insieme, mentre quelli di Regina Pacis, san Giuseppe, sacra Famiglia e San Giovanni Battista sono già in montagna (Valgrisenche) dal 27 dicembre.



U l t i m o dell'anno, messa e canto del **TE DEUM** in ogni comunità per dire Grazie alla Santa Trinità per la Provvidenza con la quale ci ha guidato. E per invocare lo Spirito Santo per il nuovo anno 2015.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 28 dicembre 2014

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco : don Armando Cattaneo: 029602379
mail: ingiooco@tiscali.it

www.chiesadisaronno.it

1 gennaio, Giornata della Pace NON PIU' SCHIAVI MA FRATELLI

«Non più schiavi, ma fratelli»: è il tema scelto da Papa Francesco per la quarantottesima giornata mondiale della pace, che si celebra il 1° gennaio 2015.

Spesso si crede che la schiavitù sia un fatto del passato. Invece si tratta di una piaga sociale fortemente presente anche nel mondo attuale. Il messaggio pontificio per la giornata dello scorso anno era dedicato al tema: «Fraternità, fondamento e via per la pace». L'essere tutti figli di Dio rende, infatti, gli esseri umani fratelli e sorelle con uguale dignità. La schiavitù colpisce a morte tale fraternità universale e, quindi, la pace, che può esistere solo quando l'essere umano riconosce nell'altro un fratello che ha pari dignità.

Nel mondo, molteplici sono gli abominevoli volti della schiavitù: il traffico di esseri umani, la tratta dei migranti e della prostituzione, il lavoro-schiavo, lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, la mentalità schiavista nei confronti delle donne e dei bambini. E su questa schiavitù speculano vergognosamente individui e gruppi, approfittando dei tanti conflitti in atto nel mondo, del contesto di crisi economica e della corruzione.

La schiavitù non solo è una terribile ferita aperta nel corpo della società contemporanea, ma anche una piaga gravissima nella carne di Cristo, come ha più volte denunciato Papa Francesco. Per contrastarla efficacemente occorre



innanzitutto riconoscere l'inviolabile dignità di ogni persona umana. È necessario, inoltre, tenere fermo il riferimento alla fraternità, che richiede il superamento della disuguaglianza, in base alla quale un uomo può rendere schiavo un altro uomo, ed esige un impegno di prossimità e gratuità, per un cammino di liberazione e inclusione per tutti.

L'obiettivo è la costruzione di una civiltà fondata sulla pari dignità di tutti gli esseri umani, senza discriminazione alcuna. Per questo, occorre anche l'impegno dell'informazione, dell'educazione, della cultura, per una società rinnovata e improntata alla libertà, alla giustizia e, quindi, alla pace.

Va ricordato che la giornata mondiale della pace è stata voluta da Paolo VI e dal 1968 viene celebrata il primo di gennaio di ogni anno. Il messaggio papale viene inviato alle cancellerie di tutto il mondo e segna anche la linea diplomatica della Santa Sede per l'anno che si apre.